



François-Xavier  
de Boissoudy,  
L'annunciazione

EDITORIALE

## Un tempo per guardare avanti

I desideri non ci mancano. Ma cosa desideriamo? Per chi li abbiamo? Le attese non ci mancano? Ma cosa attendiamo? Chi attendiamo? Sono domande che sorgono pensando al tempo dell'avvento che sta per cominciare. Che senso ha per noi? È tempo di attesa. Ma di chi? Di cosa? Vale la pena attendere? In genere, per noi, i tempi di attesa danno fastidio, innervosiscono. Attendiamo Gesù, certo. Ma cosa significa questo, oggi?

Gesù è nato duemila anni fa. Non nascerà ancora il prossimo 25 dicembre. Quindi noi non aspettiamo la nascita di Gesù, né giochiamo a far finta di farlo nascere ancora. Il presepe è un segno che ricorda quanto è avvenuto allora, anche se, poi, la statua di Gesù, la metteremo nella capanna la notte del 25 dicembre, ma è solo una statua.

Non aspettiamo quanto è già avvenuto ma quanto dovrà accadere. Il tempo dell'avvento è un tempo che ci spinge a guardare avanti e non indietro. È tempo di speranza per il domani. Il Signore viene ancora oggi e verrà domani. Verrà come compimento della nostra vita e della nostra storia. Non è facile, visti i segni dei tempi, crederci davvero.

Davanti a noi c'è la notte. L'incertezza e la paura la rendono ancora più oscura. L'idea, poi, che il domani dipenda solo da noi e noi siamo fragili e inadeguati, abbiamo meno risorse, chi ci governa (nel mondo) non ci appare così affidabile e il nostro pianeta sia malato, fa di questa notte davvero una notte buia.

Vivere, tuttavia, il tempo dell'avvento ci fa dire che noi siamo quelli che in questa notte intravedono l'alba. Dall'alto c'è una luce che ci viene incontro e taglia l'oscurità. Noi siamo quelli che a questa luce apriamo gli occhi e le braccia. In fondo è quello che ha fatto Maria nell'alba della annunciazione. Terminava la notte, non solo la sua ma anche quella dell'umanità, e una nuova luce disegnava i contorni all'orizzonte e dava forma al mondo, tratteggiava il profilo agli uomini. Ma quella luce cercava casa. Una casa in cui abitare. Una terra da rischiarare. Maria è andata incontro alla luce attraversando l'oscurità. Ha aperto coraggiosamente le sue braccia. Accada lo stesso per noi in questo tempo d'avvento.

*don Bortolo*

## Oratorio insieme, oratorio domani

L'Oratorio San Nicolao non può sottrarsi dal suo compito di offrire un modello educativo ai giovani del nostro quartiere. La sua dimensione di accoglienza cerca sempre di andare di pari passo con un'attenzione e una cura che bisogna dare ai giovani per sostenere quelli che sono i valori dell'Oratorio.

Gli stimoli ad un aggiornamento continuo vengono dai giovani stessi che frequentano numerosi il nostro Oratorio, stimoli che hanno spinto ad una riflessione la Comunità dell'Oratorio.

L'assemblea plenaria dell'Oratorio dello scorso 1 ottobre insieme alla seconda riunione del 15 ottobre hanno puntato a ricostruire un desiderio unitario insieme ad uno sguardo condiviso che possa nel tempo porre attenzione alla realtà giovanile del nostro Oratorio. E insieme ad uno sguardo condiviso ci si vorrebbe "riappropriare" dell'Oratorio prendendosene cura nei suoi spazi e proposte; è infatti fondamentale che oltre al confronto della Comunità si debba prendere qualche scelta personale con cui ciascuno di noi dimostra che "ha a cuore l'Oratorio".

Ciò è possibile svolgendo servizi strutturati e precisi in Oratorio, ma anche attraverso una frequentazione informale degli ambienti dell'Oratorio che riesca ad allargare lo sguardo su quello (e chi) c'è intorno. Il ruolo degli adulti è fondamentale per mantenere un clima educativo nell'Oratorio, questo perché è necessario costruire l'oratorio INSIEME. Tante persone si sono avvicinate in queste settimane, tanti gli spunti, e siamo tutti grati di questa disponibilità; quello che potrei chiamare "FASE 2" vorrebbe essere una cura continuativa per il nostro Oratorio, un interesse che anima e sostiene un Oratorio che continua a camminare.

Da un certo punto di vista (rispetto ai giovani ma non solo!) ci sarebbe tanto da fare... ma sottolineo anche che c'è molto da condividere tra di noi in pensieri, sogni, desideri! Modelliamo insieme l'Oratorio del futuro e facendo ciò l'Oratorio San Nicolao si colloca appieno nel cantiere diocesano "ORATORIO 2020", un cantiere volto a trovare i sentieri giusti per il cammino che ci aspetta.

Non smettiamo allora di confrontarci, di proporci, di renderci disponibili, di fare osservazioni; le energie che investiamo nell'Oratorio andranno a beneficio delle nuove generazioni e forse, sotto sotto, andranno a beneficio del nostro cuore cristiano.

*don Michelangelo*

## Cinquant'anni di chiesa, cinquant'anni di San Nicolao della Flue, cinquant'anni di comunità



Il prossimo anno celebreremo il 50esimo della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale, dedicata a San Nicolao della Flue, patrono della Svizzera.

Il momento focale sarà la Santa Messa del 19 marzo 2020, alle ore 20,30 – celebrata dall' Arcivescovo Mario Delpini – proprio nel giorno, cinquanta anni fa, della consacrazione della nostra Chiesa.

Stiamo preparando una serie di iniziative e incontri (a partire dalla prossima catechesi di Avvento) che ci aiuteranno nel ricordo ma che, soprattutto, partendo da esso, vorranno aiutarci a riflettere sul nostro essere "chiesa" in mezzo alla gente e, come dice Papa Francesco, chiesa aperta alla periferia in cui viviamo.

Vorremmo inoltre organizzare una mostra, fotografica e documentale, ed una pubblicazione sulla nostra storia. Per questo chiediamo la collaborazione a tutti gli abitanti del quartiere per raccogliere fotografie, articoli, materiali, testimonianze e documenti vari che possano essere utili per questa iniziativa. Il materiale può essere portato in segreteria parrocchiale o consegnato ai sacerdoti. Grazie in anticipo per l'aiuto.

*Federico Alberti*

## Membri del nuovo Consiglio Pastorale 2019-2023

Il Consiglio Pastorale «ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale».

Al Consiglio Pastorale è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.

Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l'Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante. Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Con la creatività che la carità, la cultura, le feste e il buon vicinato ne siano segni semplici e luminosi. Ringraziando le persone che hanno lavorato nel consiglio precedente auguriamo buon cammino a coloro che si sono resi disponibili per il prossimo.

1. don Bortolo Uberti
2. don Michelangelo Bono
3. Sr. Mariarosa Nzeymana
4. Sr. Felicita Agostoni
5. Airaghi Gilberto
6. Alberti Federico
7. Alcini Ombretta
8. Anzalone Salvo
9. Arpino Mauro
10. Barni Sara
11. Cacciapuoti Giuseppe
12. Carazzina Luca
13. Caruso Aurora
14. Cerri Enrico
15. Costanzo Luigi
16. Esposito Agata Cinzia
17. Gaggianesi Laura
18. Janaka Rodrigo
19. Mastromauro Ivano
20. Mussio Paola
21. Piccinini Marco
22. Vaccari Diego

COME FRATELLI  
NELLA GIOIA E NELLA CARITÀ

# AVVENTO 2019

CATECHESI ADULTI  
ore 21 - Sala Concilio

PARROCCHIE  
SAN NICOLAO DELLA FLUE  
SAN LORENZO IN MONLUÈ

UNA COMUNITÀ CHE DIMORA  
NELLO STUPORE

mercoledì 20 novembre  
**DON GIOVANNI AFKER**  
Filippesi 1,1-11

1

UNA COMUNITÀ SENSIBILE  
VERSO I POVERI

mercoledì 4 dicembre  
**DON MARCO BOVE**  
Filippesi 3,12-21

3

UNA COMUNITÀ A PROPRIO  
AGIO NELLA STORIA

mercoledì 27 novembre  
**DON BERNARDO GALLAZZI**  
Filippesi 1,12-26

2

UNA COMUNITÀ CHE ALZA LO  
SGUARDO VERSO DIO

mercoledì 11 dicembre  
**DON PATRIZIO GARASCIA**  
Filippesi 4,4-9

4



## «Corro verso la meta»: dalla Lettera per il tempo di Avvento del nostro arcivescovo Mario

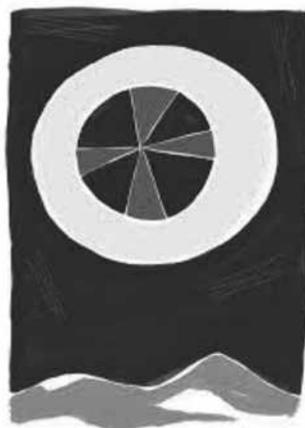
### L'ASPETTATIVA E LA SPERANZA

L'orientamento al futuro è una dimensione irrinunciabile del vivere.

C'è però differenza tra vivere di aspettative e vivere di speranza. L'aspettativa è frutto di una previsione, programmazione, di progetti: è costruita sulla valutazione delle risorse disponibili e sull'interpretazione di quello che è desiderabile. L'aspettativa spinge avanti lo sguardo con cautela per non guardare troppo oltre, circoscrive l'orizzonte a quello che si può calcolare e controllare. Infatti guardando troppo oltre si incontrano le domande ultime e inquietanti e l'esito al quale è meglio non pensare, cioè la morte.

La speranza è la risposta alla promessa, nasce dall'accogliere la Parola che viene da Dio e chiama alla vita, alla vita eterna. È fondata sulla fede, cioè sulla relazione con Dio che si è rivelato nel suo Figlio Gesù come Padre misericordioso e ha reso possibile partecipare alla sua vita con il dono dello Spirito Santo. Non sono le risorse e i desideri umani a delineare che cosa sia sensato sperare, ma la promessa di Dio. Lo sguardo può spingersi avanti, avanti, fino alla fine, perché l'esito della vita non è la morte, ma la gloria, la comunione perfetta e felice nella Santissima Trinità.

**L'AVVENTO PEDAGOGIA DELLA SPERANZA CRISTIANA**  
Siamo condizionati in molti modi a vivere questo periodo



Nicola De Maria,  
Natale del Signore – Vigilia

dell'anno liturgico come un tempo orientato ad alimentare buoni sentimenti per una sorta di regressione generalizzata, infantile, provvisoria e consumistica. È necessaria una certa lucidità e forza per resistere alla pressione esercitata da molte agenzie

alleate per la banalizzazione del mistero dell'incarnazione. Ma i cristiani, celebrando i santi misteri nella liturgia, entrano nella comunione trinitaria offerta dalla Pasqua di Gesù e offrono il sacrificio gradito a Dio, il culto spirituale, in attesa del ritorno glorioso del Signore.

La liturgia che celebriamo è l'esperienza di grazia che trasfigura la vita dei credenti, li rende un cuore solo e un'anima sola, e fa ardere in loro il desiderio dell'incontro "faccia a faccia". Imparare a celebrare l'Eucaristia e la liturgia delle ore è imparare quella docilità allo Spirito che con le parole e i segni rende viva la Chiesa. La priorità più volte raccomandata di curare la celebrazione e favorire le condizioni perché produca il suo frutto, che è la vita secondo lo Spirito nella carità e nella gioia, deve essere ancora perseguita. Nel tempo di Avvento si può sperimentare come la celebrazione sia il principio della vita della Chiesa e ne alimenti la speranza.

# Cinema Teatro Delfino



## I MARTEDÌ DEL DELFINO

**Martedì 19 novembre** alle ore **21** in occasione dei 30 anni dalla caduta del muro di Berlino:

### **DIE MAUER - IL MURO**

di e con: Marco Cortesi e Mara Moschini

Quando il Muro cadde, la gente corse per le strade abbracciandosi. Quella notte eravamo il popolo più felice di tutta la terra. Quella notte avevamo deciso di smettere di avere paura.

## CINEMACAFFÈ

Spettacoli alle ore 15.30 e alle ore 20.45

### **Lun 11 nov IL TRADITORE**

di Marco Bellocchio con Maria F. Candido, Pierfrancesco Favino

### **Lun 18 nov STANLIO E OLLIO**

di Jon S. Baird con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda

### **Lun 25 nov BEAUTIFUL BOY**

di Felix Van Groeningen con Steve Carrell, Timothée Chalamet

### **Lun 2 dic QUANTO BASTA**

di Francesco Falaschi con Vinicio Marchioni, Luigi Fedele

## PER BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

**Dom 17 nov DRAGON TRAINER - Il Mondo Nascosto**  
ore 15.30

**Dom 8 dic TOY STORY 4** ore 15.30

**Sab 30 nov LIVE FOR LOVE – RELOADED** ore 21.00  
con il coro Rejoice Gospel Choir,  
diretto da Gianluca Sambataro  
e con la partecipazione di Sherrita Duran

**Sab 14 dic SALVIAMO IL NATALE!** ore 16.00  
Ispirato a una favola di Frank Baum  
di Michela Costa con Michela Costa  
e Marco Amati

Tutti gli appuntamenti, con orari costi e modalità sono presenti sul sito: [www.cinematroatrodelfino.it](http://www.cinematroatrodelfino.it)

# Nei mesi scorsi...

## HANNO CELEBRATO IL MATRIMONIO

Antonio Ilgrande e Maria Vizziello

## HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

Leonardo Landino  
Sciaina Rachele Di Guglielmo  
Arianna Gerosa  
Roberta Martina Redaelli  
Giorgia Vittoria Redaelli  
Mattia Ombrato  
Linda Lombardo  
Giulia Suriano  
Gianì Lorenzo

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Anna Maria Boccardelli  
Angelo De Salvo  
Marisa Girelli  
Biagio Del Vecchio  
Yvonne Grazia Failla  
Antonio Scagliavini  
Maria Fontana  
Germana Lupastroni De Bellis



## CONTATTI

### Parrocchia S. Nicolao

☎ 02.714646 (don Bortolo, don Michelangelo, Segreteria)  
Segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00

### Parrocchia S. Lorenzo

☎ 02.70209948

### Suore Operaie della S. Casa di Nazaret (S. Nicolao della Flue)

☎ 02.36513714

### Suoredi Carità (detti di Maria Bambina) (S. Lorenzo in Monluè)

☎ 02.70102929

🌐 [www.sannicolao.it](http://www.sannicolao.it) - ✉ [parrocchia@sannicolao.it](mailto:parrocchia@sannicolao.it)